

Roma, 27 Maggio 2020

Prot. 26/AG

Ai Direttori Regionali e Provinciali
CIA – Agricoltori Italiani

E.p.c. Ai Presidenti Regionali e Provinciali
CIA – Agricoltori Italiani

LORO SEDI

**Oggetto: Istruzioni operative degli interventi a favore della filiera delle carni ovine
(fondo per la competitività delle filiere)**

Cari tutti,

la presente per informarvi che l'Agea ha definito le modalità per la presentazione delle domande relative agli interventi a favore della filiera delle carni ovine a valere sul Fondo di cui all'art. 3, comma 3, del DM del 3 aprile 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 508 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che istituisce il Fondo per la competitività delle filiere.

La domanda di pagamento potrà essere predisposta a partire **dal 29 maggio 2020** e completata entro e **non oltre il 15 giugno 2020**.

Di seguito si riportano, in sintesi, i requisiti di partecipazione:

Il richiedente deve risultare detentore o proprietario di un allevamento attivo, come riportato dalla BDN di Teramo, per il quale sono riscontrati:

- presenza di carni di agnello macellate e certificate IGP (secondo i disciplinari delle indicazioni geografiche Abbacchio romano IGP, Agnello del Centro Italia IGP e Agnello di Sardegna IGP), l'aiuto concesso è fino a 9€ per ogni capo;
- presenza di carni ovine non IGP (carni di agnello nato, allevato e macellato in Italia e non certificato IGP), l'aiuto concesso è fino a 6€ per ogni capo .

L'aiuto è riconosciuto in base al numero di capi ovini registrati nella BDN, nel periodo **1° marzo 2019 – 30 aprile 2019**.

La suddivisione degli agnelli macellati fra la categoria IGP e non IGP viene effettuato detraendo dal dato complessivo di macellazione fornito dalla BDN, i dati forniti dagli Organismo IGP.

Gli aiuti spettanti al richiedente, d'importo complessivo inferiore a 250€, non sono erogati.

Sono inoltre esclusi dall'erogazione dell'aiuto i soggetti con provvedimenti di sospensione dei pagamenti attivati dall'Organismo pagatore AGEA.

La presentazione delle domande avverrà in modo precompilato sulla base:

- delle informazioni già presenti nella BDN del Ministero della Salute,
- delle informazioni fornite dagli Organismi di etichettatura IGP

- dei dati aziendali presenti nel Fascicolo Aziendale del SIAN.

Gli agricoltori che hanno conferito mandato ad un CAA, troveranno la domanda precompilata e resa disponibile nel SIAN, secondo il fac-simile (All.2), a cui è allegata:

- a) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli aiuti «de minimis» percepiti negli ultimi 3 anni;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante il numero di capi ovini macellati e certificati IGP e/o dei capi ovini nati allevati e macellati in Italia come registrato nella BDN.

I fattori vincolanti per la presentazione delle domande sono dunque:

- Presenza di un fascicolo aziendale aperto e attivo nell'ambito del SIAN;
- Presenza di un allevamento attivo della specie ovina presso la BDN;
- Il richiedente deve risultare proprietario o detentore dell'allevamento (nel caso in cui entrambi abbiano fatto domanda si pagherà il detentore)
- Esistenza di agnelli macellati (capi ovini di età inferiore ai 12 mesi) presso la BDN, nei mesi di Marzo e Aprile 2019, siano essi registrati singolarmente che per partita;
- Esistenza di agnelli macellati certificata dagli Organismi di etichettatura IGP (per la sola componente del premio IGP);
- Nel caso dell'esistenza di capi macellati IGP che non trovano la corrispondente macellazione da BDN, tali capi verranno riconosciuti in ogni caso all'allevamento che ha portato i capi al macello a condizione che non si tratti di stalle di sosta;
- Esistenza di un codice IBAN valido all'interno del Fascicolo aziendale;

L'aiuto è concesso ai richiedenti nel limite dell'importo massimo di 20.000 euro, nell'arco di tre esercizi finanziari; per importi superiori a 5.000,00 euro è necessaria la verifica dell'assenza di debiti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate. Nel caso in cui l'azienda agricola presenti importi non versati, l'aiuto dovrà essere ridotto dell'importo dovuto.

Per tutti i dettagli relativi alla domanda si allega la circolare di Agea (All.1).

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti

Ufficio Zootecnia
Angela Garofalo